

NUMERO | 6

3 DICEMBRE 2025

VIT MAG

Magazine ufficiale del VII Rugby Torino.

IL DERBY DELLA MOLE

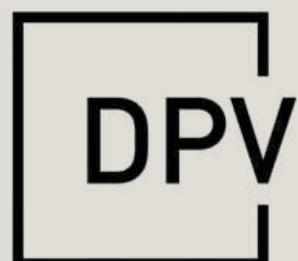
Gialloblù e cussini danno vita a un derby combattuto e ben giocato da entrambre le formazioni

UNDER 16 CON PIU' DI UN RAMMARICO

L'Ivrea espugna via Cascina
Nuova dopo una gara equilibrata decisa da un episodio

FOTO DI MAURIZIO VALLETTA







A photograph of a modern, multi-story building with a glass facade. A large, illuminated sign on the building's exterior reads "Tecni Kabel" in a large, white, sans-serif font. The sky above is a vibrant orange and yellow, suggesting sunset or sunrise. In the foreground, there is a landscaped area with rocks and flowers.

www.tecnikabel.it

The logo for Tecni Kabel, featuring the word "Tecni" in red and "Kabel" in black, with a red horizontal bar above "Tecni".

SPECIAL ELECTRICAL AND OPTICAL CABLES





VII E CUS, CHE DERBY!

I cussini impongono ancora la loro legga, ma i gialloblù giocano alla pari ua gara di grande temperamento



Il sabato soleggiato di via Cascina Nuova ha offerto agli oltre 400 spettatori di via Cascina Nuova tutti gli ingredienti tipici di una stracittadina: bel gioco, intensità, agonismo, tifo caldo e rumoroso (con qualche contaminazione di stile calcistico) e, alla fine, un risultato che premia l'esperienza e il cinismo dei ragazzi di coach Bianco ma al tempo stesso non rende merito al grande cuore nell'interpretare il match dei da parte dei ragazzi in maglia gialloblù. Chissà – il pensiero a fine gara – forse sarebbero bastati ancora cinque minuti...tuttavia, la meta della speranza di "Ciccio" Angotti è arrivata al 40'; troppo tardi per coltivare il sogno. Andiamo alla cronaca. Giornata di sole in via Cascina Nuova che presenta il pubblico delle grandi occasioni con tribune gremite, colori, fumogeni e tifo da stadio. Cussini che arrivano all'appuntamento forti della tradizione e di quell'esperienza ad alti livelli che manca ai gialloblù settimesi, ancora in fase di "acclimatamento" al livello della serie A1 e alla ricerca dei primi punti classifica. L'incontro vive per 20' sul piano dell'equilibrio assoluto, il Cus preme con più intensità ma trova una diga invalicabile nella retroguardia del VII. Ci pensa il cussino Perrone a smuovere il punteggio con una meta trasformata dall'ottimo Reeves. La reazione del VII arriva grazie a Russo che trasforma un calcio da tre punti. Al 30' ancora un calcio di Reeves porta gli ospiti sul 10-3. I padroni di casa reagiscono nuovamente e acciuffano il pareggio al 36' grazie alla meta di Canzani. Russo trasforma e si va al riposo in parità. Nella ripresa vien fuori la maggiore esperienza degli ospiti. In apertura di tempo il solito Reeves realizza con tre punti dalla mattonella, subito ribattuto da Russo all'8'. Poi, solo sofferenza per i gialloblù settimesi. Dal 12' al 24', Bau, Reeves e La Terza rifilano un triplo colpo da ko al XV di casa. Sul 32-13 l'incontro potrebbe definirsi chiuso; tuttavia, i gialloblù trovano forza e cuore per stringere d'assedio la retroguardia cussina. Gli ultimi 10' vedono i ragazzi di coach De Carli, trascinati dal tifo della tribuna, occupare stabilmente la metà campo avversaria. Al 32' arriva la meta di Angotti che riaccende la speranza. Adesso è il Cus a soffrire le folate dei padroni di casa; il cronometro scorre velocemente, troppo per il VII. Angotti firma al 40' la sua doppietta personale, ma non c'è più tempo. Il triplice fischio pone scrive la parola fine ai sogni di rimonta dei gialloblù ma - al tempo stesso - a un derby divertente e ben interpretato da entrambe le squadre.





Campo comunale del Rugby di Settimo Torinese, 29 novembre 2025

4a giornata di Serie A1

VII Rugby Torino – Cus Torino Rugby 27-32 (10-10)

VII Rugby Torino: Bordin, Canzani, Reginato, Leone, Cisi (8' Nanetti), Raveggi, Russo, Bravo, Lo Greco (11' st Monfrino Mirko), Ciraulo (18' st Tione), Nepote (26' st Cuccì), Eschoyez, Angotti (1' st Cherubini, 18' st rientra Angotti), Cataldi (18' st Acerra), Montaldo Lo Greco (Cap). A disposizione: Acerra, Scaturro, Cherubini, Tione, Mezzano, Monfrino Mirko, Cuccì, Nanetti. All: Giampiero De Carli

Cus Torino Rugby: Reeves E., Truffa, Torres (28'Solano), Palmero, Momicchioli, Reeves G. (Cap), Cavallaro (10' st La Terza), Quaglia, Perrone, Frascinelli (10' st Salmaso), Chaloin, Bignami, Araujo (23' Lombardo), Bau, Checchini (28' De Vita). A disposizione: Bevar, De Vita, Lombardo, Spinelli, Salmaso, La Terza, Bolognesi, Solano. All: Filippo Bianco

Marcatori. Pt: 16' Perrone (Cus) tr Reeves G: (0-7); 25' punizione Russo (VII) (3-7); 30' punizione Reeves G. (Cus) (3-10); 36' meta Canzani (VII) tr. Russo (10-10). St: 1' punizione Reeves G. (Cus) (10-13); 8' punizione Russo (VII) (13-13); 12' meta Bau (Cus) tr. Reeves G. (13-20); 21' meta Reeves E (Cus) tr. Reeves G: (13-27); 24' meta La Terza (Cus) non trasf. (13-32); 32' meta Angotti (VII) tr. Russo (20-32); 40' meta Angotti (VII) tr. Russo (27-32).

Arbitro: Lorenzo Bruno (Udine)

Assistenti: Antonio Lizza, Edoardo Sibona

Cartellini: Gialli: Cavallaro,(Cus), Lo Greco S. (VII), Bordino (VII) Rosso:

Quaglia (Cus) (doppio giallo)

Note: giornata fredda e soleggiata, 500 persone circa

Calciatori: Russo (VII) 5/5; Reeves G. (Cus) 5/6

Migliore in campo: Reeves G. (Cus); Angotti (VII)



RISULTATI GIORNATA 4

VERONA RUGBY-ISWEB AVEZZANO 24-49

RUGBY CALVISANO-RUGBY PETRARCA 40-10

RUGBY PARABIAGO-UR CAPITOLINA 26-10

VII RUGBY TORINO-CUS TORINO RUGBY 27-32

LIVORNO RUGBY-VALSUGANA RUGBY 20-26

CLASSIFICA

PARABIAGO 20

CALVISANO 15

VERONA 15

AVEZZANO 14

CUS TORINO 11

LIVORNO 8

VALSUGANA 8

PETRARCA 5

VII RUGBY TORINO 1

PROSSIMO TURNO (6/7 dicembre)

Rugby Petrarca-Verona Rugby (6/12)

UR Capitolina- VII Rugby Torino

Isweb Avezzano-Cus Torino

Livorno Rugby-Rugby Parabiago (6/12)

Valsugana Rugby-Calvisano Rugby (6/12)



VII MAG

Go to market!

**La tua strategia
di Trade Marketing
merita il meglio. *Noi.***





LA FINESTRA DI MARVEL

Quarta giornata di campionato serie A1. Il Cascina Nuova ospita il primo derby di stagione. La stracittadina ritorna e concede, ai numerosi e calorosi tifosi accorsi, uno spettacolo magnifico, con le compagini protese a contendersi ogni metro di campo, ogni filo d'erba, senza mai demordere, senza mai smettere di lottare, continuando a menar formidabili fendenti secondo le migliori tradizioni di questi incontri. E' stato un derby di colori. Il gialloblu predominante in tribuna rispetto al bianco blu degli ospiti. Stupendo lo striscione gialloblu agitato dai tifosi del XV di casa e disteso a coprire tutti i presenti in tribuna. Eccezionali i fuochi d'artificio finali, esplosi quasi a voler sancire un ringraziamento speciale ai ragazzi in campo che mai si sono risparmiati negli 80 e più minuti di gioco. E' stato un derby di puro agonismo e vera lotta, con i giocatori consci di dover mantenere concentrazione ed attenzione. VII alla ricerca dei primi punti in questo campionato che sta affrontando, certa di aver tanto da imparare e, altrettanto certa di voler dimostrare che l'importante salto di categoria è stato meritato (alla fine è arrivato un punto che ha pur sempre smosso la classifica), CUS Torino alla ricerca delle conferme alle sue certezze derivanti da più campionati trascorsi nell'alto livello rugbystico nazionale. Partita virile, tra gladiatori consapevoli di non poter mostrare all'avversario la minima debolezza, pena la soprappioggia sportiva. Così e' stato al 30' del primo tempo quando i gialloblù sono intervenuti arrembanti sul cussino che aveva fermato, con un fallo al limite del codice penale, Ale Russo lanciato in meta. Fallo cattivo, subito punito, ancor prima che dall'arbitro, dai gialloblù accorsi che hanno fatto capire con altrettanta durezza che gli scontri, seppur agonisticamente duri, devono restare nei limiti del regolamento. L'arbitro ha sedato la "mischia" con due cartellini gialli (dietro i pali per 10 min Seba Lo Greco per VII, per essere intervenuto in difesa del compagno colpito, Quaglia del cus, per l'inopinata malefatta). (segue)



VII MAG



Il VII e' caduta in esito ai soliti minuti di oblio che in questa prima parte di campionato hanno sempre caratterizzato le sue partite. La differenza, in questa partita, nonostante le tre mete subite in apertura di secondo tempo mentre il risultato era in perfetta parità, sta nell'aver saputo trovare le forze e la dovuta concentrazione per non abbattersi e, quindi, riprendersi, ritornare in partita, mordere i garretti degli avversari, segnare due mete con il mai domo Angotti, e far così tremare gli ormai esausti bianco blu che, infine, hanno accolto con un urlo di liberazione il fischio finale dell'incerto arbitro (pensiero di tutti i presenti, addetti ai lavori e non, direttore di gara mai all'altezza dei protagonisti in campo). La testa ora rivolta alle prossime di campionato, con l'animo di chi è consci di dover lavorare in un cantiere sempre aperto a nuove sperimentazioni per trovare l'assetto che gli consentirà di guardare ad un futuro sempre più roseo.

I giovani in casacca gialloblu se lo meritano e lo stanno dimostrando campionato dopo campionato, sempre in lotta ed ormai in A da 10 anni.

Domenica 7 dicembre, Roma, la Capitolina, altro banco di prova per i tori.

Il vs Marvel ci sarà

Cmon toro



VII MAG



UNDER 16, CHE PECCATO!

IL XV di Bavinschi/Angotti cede nella ripresa a un coriaceo Ivrea

Fortuna e circostanze avverse non aiutano l'Under 16 a cogliere un successo che tutto sommato i ragazzi di Bavinschi/Angotti alla fine avrebbero anche meritato. I gialloblù infatti partono bene, occupano stabilmente la metà campo avversaria e si portano meritatamente in vantaggio per due mete (entrambe trasformate) a zero. L'Ivrea, tuttavia, è squadra tosta e combattiva, cui poco si addice il ruolo del comprimario; gli eporediesi, infatti, reagiscono prontamente anch'essi con due mete di cui solo una trasformata. I gialloblù chiudono in vantaggio la prima frazione. L'episodio chiave arriva nella ripresa. Una palla chiaramente fuori segnalata dal guardalinee non viene valutata tale dal direttore di gara, che concede all'Ivrea la meta del sorpasso. Da quel momento in poi il VII tenta a più riprese di rimettere il match sul binario giusto trovando peraltro una valida opposizione da parte degli ospiti, che al triplice fischio portano a casa il risultato sul 26-31.





FOTO DI MAURIZIO VALLETTA